



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 16 settembre 2024

Gruppo PD

Al Consigliere Sig. Davide Nanni

p.c. All'Ufficio del Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
All'Ufficio Gabinetto del Sindaco
All'Ufficio Assistenza agli Organi
All'Ufficio Stampa

LL.SS.

Oggetto: risposta all'interpellanza PG. 128288-24 sull'hackeraggio di siti web dei servizi Biblioteche e Archivi, Musei di Arte Antica e Moderna presentata dal Consigliere Nanni del Gruppo PD.

Gentile Consigliere,

in merito all'interpellanza riguardante l'oggetto sentito il competente Servizio Sistemi Informativi si relaziona quanto segue:

- l'attacco all'infrastruttura interna del Comune di Ferrara del 12/7/23 nulla ha a che fare con i siti oggetto dell'interpellanza in quanto essi sono posizionati all'interno di una "bolla" presso il Datacenter di Lepida e non sono raggiungibili dall'interno;

- i siti che sono stati bloccati non contengono dati soggetti alla normativa Privacy e quindi non si applica la normativa relativa alle "comunicazioni agli interessati" di cui al GDPR;

- nel momento in cui è stato preso in carico ed analizzato il sistema informatico nel 2019, anche al fine di realizzare il "digital check" sulla salute digitale dell'Ente, sono state analizzate tutte le componenti sia tecnologiche che procedurali;

- per la parte riguardante i siti web sono stati censiti, oltre al sito web istituzionale, una trentina di altri mini siti tutti realizzati su una piattaforma (Priscilla) il cui uso era deprecato almeno fin dal 2012 come ci ha riferito il fornitore Plastic Jumper;

- anche la piattaforma hardware su cui gira Priscilla è deprecata e deve essere spenta, operazione che andrà a completare il rinnovo tecnologico del Datacenter che prevede lo spegnimento di quello locale e lo spostamento degli applicativi in cloud SaaS. Solo alcune cose marginali rimarranno presso il Datacenter di Lepida in un'area riservata al nostro Comune.

Anche al fine di ricondurre l'architettura dei siti web alle norme AGID si è predisposto un piano di migrazione che necessariamente è partito dal sito web istituzionale e progressivamente ha portato ad inglobare in esso diversi vecchi mini siti. Il mini sito più significativo è stato quello dei servizi educativi (il vecchio edufe.comune.fe.it è diventato comune.fe.it/edufe).

La migrazione dei mini siti non è un copia/incolla ma una riprogettazione che tiene conto sia della qualità delle informazioni (una parte significativa di esse è risultata obsoleta, altre sono da depubblicare per scadenza termini normativi, altre sono mancanti e quindi da inserire) sia della quantità che in alcuni casi è rilevante;

- se per il sito web istituzionale il lavoro di riprogettazione è stato in larga parte in carico all'Ufficio Comunicazione Digitale, per i mini siti la collaborazione attiva dei servizi interessati è indispensabile (così è stato per edufe ad esempio). Non sempre è stato possibile avere la disponibilità dei redattori locali tenendo conto che essi svolgono altre funzioni come attività principale e quindi la loro migrazione non ha ancora potuto essere fatta;

- per diversi siti legati alla Cultura il relativo Servizio ha potuto avere accesso a finanziamenti per i quali sono in corso attività di implementazione di nuovi siti che ne faranno spegnere alcuni di quelli vecchi;

- a causa della vulnerabilità dell'ambiente Priscilla i siti sono stati deboli fin dalla metà degli anni '10. È successo parecchie volte negli ultimi anni che venissero bloccati e/o defacciati ma spesso il ripristino è stato fatto in tempo reale. Ultimamente l'obsolescenza della piattaforma unita ad una maggiore aggressività degli attaccanti (si tratta di strumenti automatici di hackeraggio che l'uso dell'intelligenza artificiale ha reso più sofisticati) ha reso più impegnative tali attività, talvolta non consentendo di quantificare in maniera certa i tempi.

Benché il fornitore abbia fatto il possibile per tamponare di volta in volta la situazione, visto che la migrazione dei mini siti interessati richiede comunque un tempo non trascurabile, il dirigente del Servizio Sistemi Informativi ha preso la decisione per motivi di sicurezza di affidare a Plastic Jumper, con determina dirigenziale n. 1030/2024 del 30/4/2024, la "migrazione in sicurezza dei siti web basati su CMS Priscilla 3.0".

Tali siti, una quindicina, tra le altre cose verranno resi statici (e quindi meno vulnerabili) e spostati in altro ambiente Cloud. Nel contempo si verificherà con i Servizi interessati la possibilità di spegnerne una parte ove si rilevino contenuti obsoleti.

Il fornitore Plastic Jumper ha quasi terminato il lavoro, si prevede la conclusione per l'inizio del mese di ottobre p.v.

Cordiali saluti.

Assessore alla Cultura, Musei,
Monumenti Storici e Civiltà Ferrarese, Unesco,
Servizio Beni Monumentali
Marco Minelli